

CONCETTO DI RIFUGIO CONCETTO DI ABITARE CONCETTO DI SOSTENIBILITA

Rifugio

coincide abbastanza con la prima rivoluzione industriale della storia dell'uomo quando smette di vivere alla stregua di un animale, seppur più intelligente, e comincia a strutturare il suo spazio attorno. Si comincia a delineare quello che può essere definito lo spazio antropico. Dal semplice riparo in grotte o frasche si assiste alla comparsa del concetto di casa, il luogo dove vive e può anche lavorare l'uomo che nel frattempo ha strutturato la sua giornata avviando la pratica dell'agricoltura. Prima era solo cacciatore e raccoglitore di frutta e verdura non coltivata.

Abitare

Dal concetto di rifugio a quello dell'abitare il passo e breve. L'uomo è un animale, ma è intelligente e quindi non gli basta più che la sua dimora gli dia rifugio. Deve anche essere bella, rappresentare il suo proprietario, la sua vita: è una specie di carta di identità spaziale della persona. Attraverso l'arredo e la decorazione e tutto quello che gli piace l'inquilino costruisce il mondo vicino a se. Abitare significa stare nel proprio spazio personale: non si abita una camera di albergo, un vagone letto e neanche una automobile, che tuttavia ci proteggono in senso lato e nelle quali possiamo compiere tutte le funzioni che espletiamo nella casa (dormire, mangiare, bloggere, dipingere, chattare ecc.).

Si abita la propria dimora, il proprio spazio all'aperto e al chiuso: nella casa ci si sente protetti, fisicamente e psicologicamente.

Sostenibilità

Il concetto di sostenibilità, e su questo punto non vi è bisogno di dilungarsi, si può riassumere cosi

- 1- sono sostenibili tutte le azioni che non tolgono alle generazioni future la possibilità di fare almeno quello che abbiamo fatto noi (non possiamo consumare il mondo) 2- una azione deve essere sostenibile dal
- 2- una azione deve essere sostenibile dal punto di vista non solo ambientale, ma anche sociale ed economica.

Quando un architetto progetta un rifugio per l uomo deve raggiungere questi obiettivi:

- 1- proteggerlo dagli agenti atmosferici lievi e pesanti (pioggia, neve, terremoti, incendi ecc)
- 2- proteggerlo dagli aggressori (animali, criminalità ecc)
- 3- definire gli spazi secondo le regole della prossemica, scienza che studia il rapporto dell'uomo con gli oggetti d uso e lo spazio antropico (tavolo alto 70/80, sedia alta 40/45, porte alte 190/210 ecc...)
- 4- definire gli spazi d uso necessari per vivere abbastanza comodamente
- 5- creare spazi confortevoli dal punto di vista psicologico
- 6- creare spazi confortevoli dal punto di vista fisico
- 7- fare tutto ciò spendendo meno possibile



























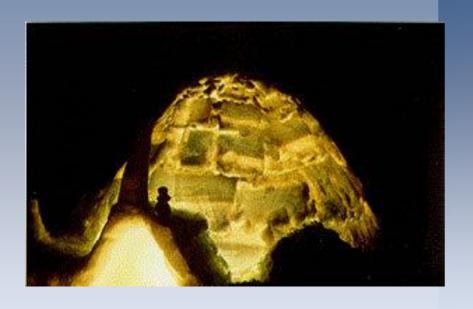


















Architetto ALESSANDRO MARATA - FACOLTA' DI ARCHITETTURA DI BOLOGNA Presidente DIPARTIMENTO AMBIENTE E SOSTENIBILITA' - CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI

MADE expo Convegno





































